

## Sms

cellulare  
3357872250

### L'ULTIMA IPOCRISIA

L'Italia è una Repubblica fondata sull'ipocrisia: la Lega salva i ladri a Roma, il Tg e certa stampa alterano la realtà o inventano bufale. È il bue che dà del cornuto all'asino. Eppure ogni limite ha la sua pazienza!

**A. TERZANO**

### IL VOTO DEI GATTOPARDI

Questi vergognosi trasformismi e cambi di casacca sono figli di questa legge elettorale. Se questi signori rispondessero al territorio ci penserebbero due volte a tradire il mandato elettorale.

**LUIGI**

### IL DUCE DI ADRO

Il tanfo di fogna che sto sentendo per me viene dal Ducetto di ADRO che vuole passare alla storia come colui che impasta il suo paese di simboli leghisti, ma ancora di più lo sento provenire dal ministro Gelmini e dal prefetto ITALIANO locale che, pagati da tutti noi, si stanno letteralmente sbefeggiando delle persone oneste e rispettose delle regole; non se ne può più!!!

**ALDO 53**

### COSA ASPETTANO

Il fatto assurdo è che i finiani sono propensi ad appoggiare il lodo Alfano. Ma cosa deve fare ancora quest'ometto per essere sfiduciato?

**GAETANO**

### DI MALE IM PEGGIO

Coraggio! Andiamo di male in peggio; pensate che Sallusti è diventato il direttore de "Il Giornale"! Spero solo che dopo l'avanzamento di grado non vada più nei vari salotti televisivi. Sarebbe un grosso sollievo.

**LAMBERTO**

### PERCHÉ TACEVANO

Fa piacere notare che anche i suoi (ex ?) alleati abbiano constatato di quante frecce al suo arco dispone il nostro premier. Troppo comodo però aver taciuto quando questi dossier erano confezionati ad arte (al limite del ridicolo in alcuni casi) contro gli avversari politici e non di allora. Come mai allora questi paladini della legalità non fecero nulla per smarcarsi da queste ignobili patacche, come le chiamano oggi! È ora di chiudere questo capitolo, questa triste vicenda che da troppi anni condiziona la vita di tutti gli italiani specialmente di quelli che non lo hanno mai votato.

**MAURO**

## UN'ALTERNATIVA CREDIBILE CONTRO IL CAOS

### TENSIONE, VELENI E ALLARME SOCIALE

**Achille Serra**  
SENATORE



**Q**uasi nessun quotidiano ha messo ieri in prima pagina la notizia relativa al nuovo record raggiunto dalla disoccupazione in Italia: oltre un giovane su quattro. Quasi tutti, al contrario, hanno dato il massimo rilievo agli ultimi squallidi episodi della battaglia politica: il dossieraggio contro Fini, le contro-accuse dei finiani al governo, il fuoco di paglia consumatosi in seno alla direzione del Pd. E ciò, a mio avviso, dà conto per l'ennesima volta della miopia della classe dirigente di questo Paese che dedica ogni attenzione al duello tra i singoli, trascurando il deterioramento generale. Un deterioramento che ricorda i capitoli più bui della nostra storia repubblicana. Aumenta la disoccupazione, incombe il precariato, vanno a pezzi università e scuola; si moltiplicano i casi di malasanità; non si attenua l'allarme sul fronte della sicurezza, a dispetto degli arresti eclatanti compiuti da Forze dell'Ordine e magistratura e sbandierati dal governo come vittorie definitive contro la criminalità.

Fu in un clima simile che, negli anni Settanta, dopo le proteste operaie e studentesche, nacquero le prime formazioni terroriste. Ma a nessuno, oggi, piace ricordarlo. Gli indecenti attacchi a Schifani e a Bonanni avvenuti alla festa del Partito Democratico sono già stati archiviati. La politica è troppo concentrata sugli alti ideali che alimentano il dibattito nei Palazzi - attaccamento alle poltrone, fedeltà al leader più forte che domani deciderà le candidature, visibilità mediatica -, per valutare l'importanza di certi segnali. E, ciò che è peggio, offre il quotidiano spettacolo di uno scontro che non lesina insulti, colpi bassi e assalti violenti, in nome di logiche di potere che la gente comune non riesce a capire. Nemici giurati di ieri, diventano pacifici conviventi oggi, senza che il Paese metta a fuoco né i motivi del conflitto, né tanto meno quelli della successiva tregua. Questo vale per l'elettorato del centro-sinistra e, a maggior ragione, per quello della maggioranza dove, dopo due mesi di battaglia senza esclusione di colpi, solo un concetto è chiaro: il Pdl non vuole andare alle elezioni perché i sondaggi lo danno in calo costante, a fronte di una Lega sempre più forte. La speranza allora, è che si profili quanto prima un'alternativa credibile in grado di farsi spazio in questo caos per riportare al centro dell'attenzione politico-parlamentare l'interesse del Paese. Potremmo augurarci la nascita di un gruppo di responsabilità, se questa definizione non fosse già stata usata e abusata dal meno responsabile dei nostri leader. Auguriamoci allora, semplicemente, un'alleanza tra moderati che abbiano a cuore anzitutto il bene comune. ❖

## VIVISEZIONE FERMIAMO LO SCHEMPIO

### MANIFESTAZIONI E BATTAGLIE PARLAMENTARI

**Silvana Amati**  
DIREZIONE PD



**M**ilioni di animali ogni anno vengono vivisezionati, sottoposti ad esperimenti crudeli, lasciati soffrire e morire, quando metodi alternativi di ricerca sono ormai noti. Con la specifica intenzione di fermare le pratiche vivisettorie ed in particolare di far chiudere quegli allevamenti sorti esclusivamente allo scopo di fornire animali per la vivisezione, si terrà oggi a Roma, una manifestazione organizzata da un coordinamento spontaneo di associazioni animaliste.

L'8 settembre scorso infatti il Parlamento Europeo ha votato a favore di una nuova direttiva comunitaria sulla sperimentazione animale, direttiva considerata assolutamente insufficiente. L'Europa, con questa direttiva ha perso una importante occasione dato che il testo, pur modificando quello dell'86 e pur consentendo, ovviamente, agli Stati membri che abbiano una legislazione più avanzata di poterla conservare - caso che riguarda l'Italia dove dal '91 c'è il divieto di utilizzare cani e gatti randagi per le sperimentazioni - resta assolutamente criticabile per le troppe deroghe ed omissioni. Il percorso della Direttiva UE sulla vivisezione avrebbe, inoltre, potuto avere correzioni positive se il nostro Governo fosse stato più incisivo e presente, in particolare nel Consiglio Europeo nel giugno scorso. Anche per questi motivi ho dato dunque la convinta adesione alla manifestazione e voglio ricordare che non manca il quotidiano impegno di molti in Senato per migliorare la legislazione sugli esseri senzienti.

In Aula la settimana scorsa, è stata finalmente ratificata la Convenzione Europea sul benessere animale, a un anno dall'approvazione pressoché unanime della Camera dei Deputati. Il gruppo Pd ha votato a favore della Ratifica perché in essa, accanto a limiti, sono contenuti molti elementi migliorativi: dalla estensione delle previsioni di condotte perseguibili di uccisione e di maltrattamento, all'aumento delle sanzioni massime per il maltrattamento, con multe che diventano assolutamente più onerose, all'introduzione del reato di traffico illecito di animali da compagnia. È noto infatti che il traffico illecito di cuccioli, è una delle fonti di maggior guadagno della malavita organizzata. Sarebbe invece utile ridiscutere, magari approvando atti specifici, il tema delle mutilazioni. Purtroppo sono state emendate dal testo le norme riguardanti il taglio delle orecchie e della coda, la recisione delle corde vocali e l'asportazione di unghie e denti, che restano una tortura incomprensibile.

In tempi brevi dovremmo poi approvare al Senato il ddl contro la vivisezione che sta terminando il suo iter in Commissione sanità, riducendo così il gap di civiltà, dato che forme alternative di sperimentazione sono largamente conosciute, diffuse ed in uso in molti Paesi. ❖